

Torino. Strage operaia della Thyssen krupp

Come volevasi dimostrare ...

Gli ex manager già in semilibertà. Neanche un'ora trascorsa in cella dalla condanna definitiva del 2016

Il tribunale di prima istanza di Essen ha concesso la semilibertà ai due manager tedeschi della Thyssen, Harald Espenhahn e Gerald Priegnitz, massimi responsabili della strage nella notte fra il 5 e il 6 dicembre 2007 con la morte di 7 operai, bruciati vivi, nell'ex acciaieria di Torino.

I due erano stati condannati definitivamente dalla giustizia tedesca a 5 anni di carcere per omicidio e incendio colposo.

Già una condanna minima per le criminali responsabilità; ora alla mite condanna si è aggiunto un provvedimento colpevole e irresponsabile.

A verità accertata, anche penalmente, giustizia latitante!

I poteri forti sempre più potenti. I senza potere sempre più deboli.

Ricostruire la nostra forza, rovesciando rapporti di forza oggi sfavorevoli, con determinazione e intelligenza, è un dovere vitale.

Contro “lorsignori”, l'unica medicina: la lotta di classe attraverso la solidarietà, la partecipazione, l'unità, la lotta, la mobilitazione, l'organizzazione.

Altrimenti ci sono la sconfitta, l'impunità, la perdita di memoria, e condizioni di lavoro (con morti sul e da lavoro) e di vita sempre peggiori per gli operai, le classi lavoratrici, le masse popolari.

Padrone e Stato vogliono spezzare con la forza la nostra resistenza.

Se la “resistenza resiste”, sarà la forza del padrone e dello Stato a doversi spezzare!

Sabato 27 giugno Assemblea nazionale (ore 10.30-17.00) al Cpa-Firenze Sud, via Villamagna 27/a

promossa dal “Coordinamento lavoratori/trici Autoconvocati (C.L.A.) per l'unità della classe” a seguito dell'Assemblea nazionale in video di domenica 31 maggio.

L'Assemblea del 27 giugno è, come sempre, aperta alla partecipazione e al contributo di coordinamenti e comitati impegnati nelle lotte sindacali, di realtà sindacali, delegati Rsu/Rls, singoli attivisti iscritti e non al sindacalismo conflittuale

Coordinamento Lavoratori e Lavoratrici Autoconvocati (CLA)

per l'unità della classe

18 giugno 2020